



ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIOVANNI BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE)
Distretto Scolastico 16 S. Maria C.V. - Ambito Territoriale CE10

COD. MECCANOGRAFICO CEIC82900P - **COD. FISCALE** 80106720610 - **COD. UNIVOCO** UF6WZ4

CONTATTI: SEGRETERIA - D.S - D.S.G.A. Tel. 0823 378590/378641

EMAIL: ceic82900p@istruzione.gov.it - **PEC:** ceic82900p@pec.istruzione.it

IBAN: IT 90 Q 08987 75020 000000300874 - **C/C POSTALE:** 12289815

SITO WEB: www.icboscoporticodicaserta.edu.it

I. C. "S. G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA Prot. 0006728 del 20/11/2020 02-05 (Uscita)
--

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

In riferimento al quadro normativo vigente, l'I.C. "San Giovanni Bosco" ha predisposto per l'anno scolastico 2020/21 un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* nel rispetto delle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" previste dal DM 39/2020, dove viene esplicitato che la DDI (didattica digitale integrata), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown o di sospensione della didattica in presenza per singole classi (causa presenza di soggetto positivo), agli alunni di tutti i gradi di scuola.

A tal fine la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Analisi del fabbisogno

L'esperienza maturata lo scorso anno scolastico, permetterà una più celere rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, ma terrà anche in considerazione i nuovi alunni delle classi prime, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. Nell'espletamento di tale provvedimento, gli alunni meno abbienti avranno la priorità.

La rilevazione, inoltre, potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di mezzi propri, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto all'allievo e solo ove il fabbisogno di quest'ultimo sia già stato soddisfatto.

Strumenti da utilizzare

Il RE rimane lo strumento necessario per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, per la comunicazione scuola-famiglia e le annotazioni dei compiti.

In ottemperanza ai principi del GDPR 679/2016, la piattaforma utilizzata (Weschool, GoogleGSuite, applicazione MEET) avrà requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy.

Inclusione

La progettazione della didattica digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte ma anche l'inclusività.

L'atteggiamento di inclusività si sostanzia con l'interazione costante dei docenti di sostegno con gli alunni con disabilità e tra gli alunni stessi e gli altri docenti curricolari. Laddove non è possibile la partecipazione diretta dell'allievo/a alle lezioni di gruppo della classe vengono concordate con la famiglia in modalità specifiche di didattica a distanza al fine di far fruire l'alunno/a del materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno che è garante del diritto allo studio dell'alunno/a a lui/lei affidato/a.

Vengono attivati contatti diretti con i ragazzi, attraverso stimoli visivi in maniera sincrona sia per fini didattici sia per fini più squisitamente relazionali e sociali. Il docente di sostegno si affianca sempre alle attività di tutta la classe, in presenza dell'alunno con disabilità, al fine di facilitare e fornire feedback sui contenuti, per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, ma anche per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso seppure virtuale.

I docenti curricolari intervengono direttamente in attività didattiche "dedicate" poiché rivestono il ruolo di adulti di riferimento di tutta la classe e, di conseguenza, il contatto con loro restituisce all'alunno diversamente abile la misura di inclusione nel suo contesto di appartenenza.

Il docente di sostegno peraltro ha la piena facoltà di curare e ricalibrare il PEI, coinvolgendo il Consiglio di classe nelle scelte e informandone le famiglie.

DDI per alunni DSA e BES

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza viene dedicata particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della *Legge 170/2010*, ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tutti gli interventi da parte dei docenti sono strettamente dipendenti dai PDP e includono il supporto sia nelle attività di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali o a piccoli gruppi per il recupero dei contenuti.

Per gli alunni in oggetto si prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP.

Orario delle lezioni

Nel caso in cui sia avviata la DDI a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Scuola dell'infanzia:

l'aspetto più importante sarà quello di mantenere il contatto con i bambini e le loro famiglie. Le modalità di contatto potranno essere diverse (videochiamata, messaggio, videoconferenza...) e saranno finalizzate a mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Scuola del primo ciclo:

saranno assicurate n.20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (a cui si aggiungono n.7 in modalità asincrona), organizzate anche in modo flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere attività in un piccolo gruppo oppure anche in modalità asincrona.

Scuola secondaria di primo grado:

saranno assicurate n.23 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (a cui si aggiungono n.7 ore in modalità asincrona).

La compilazione di un orario settimanale delle lezioni “live”, eviterà un eccessivo peso dell’impegno online attraverso l’alternanza della partecipazione in tempo reale nelle aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Valutazione

La nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020 affida la valutazione degli alunni alla competenza e alla libertà di insegnamento di ogni docente che, sulla base dei criteri stabiliti in Collegio dei docenti, “ha la piena libertà di valutare anche nelle piattaforme”.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più nel caso in cui non possa essere garantito un confronto in presenza, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di ciò consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ogni alunno, avendo cura di valutare non il singolo prodotto, ma l’intero processo in un’ottica di valutazione formativa che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo la valutazione oggettiva sarà integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall’esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell’ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia e formazione

Si sottolinea l’importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie con attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Sarà di fondamentale importanza anche una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, al fine di consentire loro una migliore organizzazione.

Si deve, inoltre, privilegiare l’utilizzo del libro di testo in adozione anziché inviare troppa documentazione di cui effettuare download e/o stampa considerando l’eventuale disagio tecnologico.

Leva fondamentale per il miglioramento e per l’innovazione della nostra istituzione scolastica sarà la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore FALCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa